

«Era il nostro sogno da 15 anni...»

*E' stata appena inaugurata la nuova struttura tutta per i fedeli
Il parroco: "Ora potremo finalmente organizzare più iniziative"*

Il complesso parrocchiale della Medaglia Miracolosa è stato costruito con tre corpi edilizi, comprendenti, al centro, la Chiesa, rappresentata dall'aula Liturgica e dal sottostante salone polifunzionale, a destra i locali parrocchiali ed a sinistra i locali pastorali e sociali. La chiesa è predisposta per accogliere tutta la popolazione compresa tra il rione Carmine e la frazione Fratte.

Sarà, inoltre, punto di riferimento per quella che andrà ad insediarsi nelle numerose costruzioni previste a margine della stessa Lungorino. I locali parrocchiali comprendono, invece, la casa canonica, la cappella feriale, la sala della Penitenza - la Sacrestia - l'archivio, la biblioteca e gli uffici parrocchiali. I locali pastorali e sociali sono stati attrezzati per ospitare la scuola Catechistica, costituita da aule per gli alunni delle elementari, medie e del biennio, l'Oratorio per i ragazzi e gli adolescenti, la Caritas parrocchiale, il movimento giovanile per gli alunni delle scuole superiori e universitarie, la sede per l'ascolto delle famiglie, le attività del volontariato e il coro polifonico. Inoltre gli spazi esterni con verde attrezzato sa-

ranno adibiti ad attività sportive e del tempo libero. La sala liturgica, con 850 posti a sedere, gode di uno straordinario gioco di luci, esaltato dalla vetrate artistiche istoriate, opera degli fiorentini della ditta Mellini.

Sull'abside la policromia dei vetri delinea il Cristo pantocratore, sopra il portale d'ingresso invece c'è la vetrata che raffigura la Madonna della Medaglia Miracolosa. Sotto la chiesa, si estende un grande salone parrocchiale di uguale superficie, per le riunioni ed i momenti di aggregazione. La parrocchia, guidata da sedici anni da Mons. Berniero Carucci, è stata eretta il 28 giugno 1986 e vanta una popolazione in continua crescita, passata dai 3000 iniziali ai 5000 attuali. L'ormai ex luogo di culto, era un piccolo prefabbricato

donato dalla Caritas belga, su un suolo concesso dalla famiglia Campione. La comunità coltiva una filiale devozione alla Madonna sotto il titolo della Medaglia Miracolosa alla luce delle apparizioni del 27 Novembre 1830 a S. Caterina Labouré a Parigi. Fino a pochi giorni fa, le condizioni in cui operava monsignor Carucci erano complicatissime: in un piccolo container, il parroco divideva le attività della parrocchia.

Spesso capitava che mentre viene celebrata la messa, nella stanzetta accanto si riunivano i gruppi giovanili e fuori, sul piccolo sagrato, bambini giocavano a pallone. Anche se la caratteristica della parrocchia è proprio questa familiarità che rende speciale una comunità molto unita. «Nella parrocchia l'elemento giovanile è molto spiccato - ha raccontato monsignor Carucci - in questi anni si è lavorato per aggregare tanti ragazzi. Abbiamo convissuto, in questi anni, con una grande carenza di spazi. Finalmente, però, il problema è risolto».

La messa
in occasione
della
inaugurazione
della nuova
chiesa



Un mese intero dedicato alla celebrazione mariana

Dura un mese la festa in onore della Madonna, festeggiata nella parrocchia della Medaglia Miracolosa. Il 27 maggio si tiene, ogni anno, la tradizionale Alzata del Quadro; dal 24 al 26 giugno, invece, si svolge il Triduo Solenne con la messa, mentre il 27 giugno si tengono le messe ogni ora per tutta la mattinata, con la supplica alle ore 12 e, in serata, la Solenne Processione alla quale ha spesso preso parte anche l'Arcivescovo Gerardo Pierro. Il percorso non cambia di anno in anno: la processione sfilava lungo



L'Arcivescovo
Pierro

le strade del rione Campione, richiamando moltissimi fedeli che provengono anche dai quartieri vicini. Si parte da via Galliano e si prosegue per via Giacomo Costa, via Nicolodi, via De Caro, via Trincone, via Soriente, via Calata S. Vito, via Crispi, via Gelso, via Garioponto, via De Ciintis, via Nicolosi e ritorno in parrocchia. La processione è seguita da numerosi fedeli: è una tradizione antica alla quale molti, non solo del quartiere delle Terme Campione, tengono.